



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.14 del **29.11.2011**n° **61**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 24.11.2011, prot. n. 46731, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, e in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 27 ed assenti, sebbene invitati, n.3 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: PRENCIPE ANNA RITA, ANGELILLIS ANTONIO, D'AMBROSIO DAMIANO CASCAVILLA PAOLO, PALUMBO MATTEO, ZINGARIELLO SALVATORE, GALLIFUOCO MICHELE, RINALDI PASQUALE.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Esce il consigliere Conoscitore. Componenti presenti 27.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Sport e Sicurezza Anna Rita Precipice, da atto che il "Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile" inviato ai consiglieri in data 11 ottobre 2011, è stato modificato dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente "Personale, Affari Generali ed Istituzionali, Contenzioso, Sicurezza e Sanità", agli articoli 8,13 e 28.

Il Presidente, da atto che le modifiche saranno lette dall'Assessore nel corso dell'approvazione dei singoli articoli.

Si passa alla votazione dei singoli articoli, dando atto che l'articolo 1 è votato per appello nominale, i restanti articoli dal n.2 al n.32, sono votati per alzata di mano.

Artt.1, 2, sono approvati con 27 vot Si.

Entra il consigliere Conoscitore. Componenti presenti 28.

Artt. dal n. 3 al n.7, sono approvati con 28 voti Si.

Art.8, l'Assessore, riferisce che l'ultimo capoverso è modificato come segue: << Alle decisioni del Consiglio direttivo è ammesso il ricorso al Sindaco>>. La consigliera Campo M., propone di sostituire le parole: << Alle decisioni...>> con << Avverso le decisioni...>>.La proposta di modifica è accolta dall'Assessore. Pertanto l'ultimo capoverso dell'art.8 è il seguente:<< Avverso le decisioni del Consiglio direttivo è ammesso il ricorso al Sindaco>>.

Art.8, come emendato è approvato con 28 voti Si.

Artt. dal n.9 al n.11, sono approvati con lo stesso identico risultato.

Art.13, l'Assessore, comunica che sono inseriti all'inizio dell'articolo i seguenti due capoversi:

<<- effettuare, ogni anno, una richiesta di mezzi ed attrezzature che verranno acquisiti e consegnati in relazione alla disponibilità finanziaria ed inventariati e catalogati>>;

<<-individuare un magazziniere responsabile dei suddetti mezzi ed attrezzature>>.

L'articolo così come modificato e approvato con 28 voti Si.

Artt. dal n.9 al n.27, sono approvati con 28 voti Si.

Art.28, l'Assessore, riferisce che l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente:<<In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti anche da altri Enti Pubblici sono formalmente trasferiti al Comune il quale potrà trasferirli ad altra Associazione di Volontariato presente sul territorio comunale.>>.

L'articolo come modificato è approvato con 28 voti Si.

Artt. n.29 e n.30, sono approvati con 28 voti Si.

Art.31, il Sindaco propone di emendare l'ultimo capoverso sostituendo la frase :<< Le modifiche devono essere formalizzate da una delibera di giunta>> con : << Le modifiche devono essere proposte e approvate dal Consiglio Comunale>>.

Il consigliere Pecorella S., propone di aggiungere al termine della frase :<< Le modifiche devono essere formalizzate da una delibera di giunta>>, la frase : <<e comunque essere approvate dal Consiglio Comunale>>.

Al termine, viene chiarito che l'ultimo capoverso dell'art.31 è sostituito dal seguente: << Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio Comunale>>.

L'articolo come emendato è approvato con 28 voti Si.

Art.32 è approvato con 28 voti Si.

Al termine, il Presidente, mette a votazione l'intero provvedimento.

Il Dirigente sottoscritto sottopone a codesto organo l'opportunità di adottare l'atto che segue in uno con la relazione illustrativa :

La legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile riconosce agli Enti Locali, ed in particolare ai Comuni, il concorso del volontariato all'elaborazione ed attuazione degli strumenti di programmazione ed operativi della Protezione Civile.

Il Comune di Manfredonia non è dotato di un piano Comunale di Protezione Civile nel quale, potranno essere altresì previste funzioni riservate alle Associazioni di volontariato che potranno svolgere oltre che attività di soccorso, importanti compiti di assistenza ed informazione alla popolazione e di supporto in occasione dello svolgimento di importanti eventi.

Sarà inoltre necessario, subito dopo l'approvazione del presente regolamento, :

- a. individuare l'organico, il personale e le competenze dell'ufficio di protezione civile;
- b. prevedere adeguate risorse finanziarie attraverso l'istituzione di specifici capitoli di spesa;
- c. individuare la sede dove sarà allocato il C.O.C, ed il C.O.M;
- d. provvedere alla raccolta e valutazione delle domande di partecipazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA e fatta propria la relazione del Dirigente sopra riportata;

RITENUTO di dover condividere quanto affermato dal detto Dirigente;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 125 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. 0008137 del 09.02.2007;

CONSIDERATO che in passato si sono verificati nel territorio comunale eventi alluvionali e sismici rientranti fra quelli di competenza della protezione civile;

PRESO ATTO che nel piano di protezione Civile potranno essere previste funzioni riservate alle associazioni di volontariato della protezione civile.

VISTO l'art. 42 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267.

VISTI i pareri espressi favorevoli ai sensi dell' art. 49 D. L.vo 18.08.2000, n. 267;

Preso atto delle modifiche e degli emendamenti al testo del Regolamento fatti nel corso dell'odierna seduta;

A voti unanimi, espressi per alzata di mano, dai 28 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco;

DELIBERA

Di approvare, così come emendato nel corso dell'odierna seduta, il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile.

Di incaricare la Giunta Comunale dell'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile

Art. 1 Costituzione

E' costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Manfredonia, d'ora in poi denominato "Gruppo".

Al Gruppo possono aderire i cittadini italiani di ambo i sessi, residenti nel Comune di Manfredonia, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992.

Art. 2 Finalità del Gruppo comunale

Il Gruppo comunale ha la finalità di:

- promuovere la cultura del volontariato di protezione civile e sostenere la costituzione di nuove realtà dell'associazionismo operante nel medesimo ambito;
- collaborare alla pianificazione e al coordinamento di tutti gli interventi collegati a calamità naturali e a eventi che mettono in pericolo l'incolumità della popolazione;
- intervenire in forme e modi stabiliti nel presente Regolamento in soccorso e nell'assistenza della popolazione che versa in condizioni di pericolo.

I volontari prestano la loro opera in supporto alla Civica Amministrazione, secondo le procedure contenute nel Piano Comunale di protezione civile.

Il Gruppo comunale opera in conformità alle direttive del Sindaco.

Art. 3 Ammissione al Gruppo

Possono aderire al Gruppo i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età; possono altresì aderire, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro i quali hanno superato il sedicesimo anno di età, che saranno impiegati esclusivamente in attività di formazione teorica e nell'ambito dell'attività amministrativa del Gruppo.

Potranno essere ammessi a far parte del Gruppo comunale anche soggetti compresi tra i 65 e i 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- aver prestato servizio nelle Forze dell'Ordine, nel corpo dei Vigili del Fuoco o nella polizia municipale o essere in possesso di determinate conoscenze tecniche in campo geologico, nell'ingegneria civile...;
- esercitare determinate professioni utili in casi di emergenza: istruttore di nuoto e sub, speleologi, psicologi e simili...;
- aver effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari ed ambientalistici;
- appartenere ad associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale o regionale.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda all'Ufficio comunale di protezione civile e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

La domanda è completata dalla presentazione di un curriculum personale utile a valutare la preparazione del richiedente.

Coloro che desiderano essere impegnati nel settore operativo devono allegare un certificato medico che attesti l'idoneità allo svolgimento dell'attività della protezione civile.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi, dopo aver frequentato un corso di formazione, sono muniti di tesserino di riconoscimento, firmato dal Sindaco, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica e ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna. Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

L'appartenenza al Gruppo comunale è incompatibile con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione civile e con la carica di consigliere comunale o assessore.

Art. 4 Cessazione di appartenenza al Gruppo.

Il volontario cessa di appartenere al Gruppo con:

- la presentazione di dimissioni scritte che saranno valutate dal direttivo;
- la mancata partecipazione, per mesi sei, alle attività del Gruppo, accertata dal responsabile del settore e valutata dal Consiglio direttivo, al fine della eventuale irrogazione delle sanzioni disciplinari di cui al successivo art. 8;
- l'esclusione stabilita dal direttivo per sanzioni disciplinari a causa di gravi inadempienze.

Art. 5 Formazione

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del Dipartimento regionale della protezione civile.

L'attività di formazione e di addestramento del Gruppo sarà curata da tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dai Comuni e da altri individuati fra gli Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, sono ritenuti idonei, e si **svolgerà** secondo un programma di attività teoriche e di esercitazioni stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile e dal Coordinatore dei volontari. Il Gruppo potrà organizzare autonomamente corsi di aggiornamenti, di specializzazione ed esercitazione previa autorizzazione del Sindaco.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

La partecipazione alle attività formative e di addestramento ed esercitazione riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del Gruppo nel suo complesso. Il Coordinatore del Gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Art. 6 Doveri del volontario

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività stabilite, con impegno e lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

I volontari non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate. Essi si impegnano ad osservare il regolamento del Gruppo, nonché le deliberazioni dei suoi Organi.

I volontari si impegnano a partecipare alle riunioni indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del gruppo; a seguire i corsi di addestramento e a partecipare alle esercitazioni; a indossare la divisa ogni qualvolta il Coordinatore ne ravvisa la necessità e ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda di carattere politico, religioso...

Art. 7 Diritti del volontario

Il volontario ha diritto a partecipare nelle forme previste alle riunioni, ad esprimere il voto in assemblea, a partecipare alle elezioni di tutti gli organismi del Gruppo.

Ai volontari aderenti ad organizzazioni di volontariato, impiegati in attività di soccorso ed assistenza in vista e in occasione di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili da singoli enti e amministrazioni in via ordinaria, vengono garantiti i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n. 194 del 2001.

Inoltre:

- per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Dirigente scolastico;
- l'amministrazione comunale provvede a rimborsare, sulla base di una idonea documentazione (fatture, certificazioni pubbliche...), verificata dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile, entro i limiti delle disponibilità di bilancio, le spese sostenute per le attività preventivamente autorizzate;
- gli appartenenti al gruppo comunale sono garantiti, sia per le attività ordinarie che per gli interventi di emergenza, da idonea copertura assicurativa stipulata dal Comune di Manfredonia.

Art. 8 Disposizione disciplinari

In fase operativa, per comportamenti poco corretti e non rispettosi delle indicazioni ricevute, il responsabile del settore applica agli inadempienti le seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale;
- allontanamento dal luogo delle operazioni.

Il Consiglio direttivo può attivare procedimento disciplinare infliggendo, in caso di gravi infrazioni al presente regolamento e ai doveri del Volontario, indicati nell'art. 6, le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto con sospensione temporanea;
- esclusione dal servizio;
- esclusione dal gruppo.

Avverso le decisioni del Consiglio direttivo è ammesso il ricorso al Sindaco.

Art. 9 Organi del Gruppo Comunale

Sono Organi del Gruppo Comunale:

- Assemblea degli iscritti
- Il consiglio direttivo
- Il Coordinatore
- I responsabili di settore

Art. 10 Assemblea iscritti

L'assemblea è formata da tutti gli iscritti; si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo degli iscritti. La convocazione viene disposta con lettera o via e-mail almeno 10 giorni prima dello svolgimento della seduta, con l'indicazione dell'ordine del giorno e della eventuale seconda convocazione. In prima convocazione, l'Assemblea si ritiene valida in presenza della metà più uno degli iscritti. In seconda convocazione l'Assemblea si ritiene valida quando siano presenti almeno 10 iscritti. Le decisioni sono prese a maggioranza relativa, ad eccezione delle modifiche al presente Regolamento (disciplinate dall'art. 31). Di norma il voto è palese, ed è segreto solo quando l'assemblea si deve esprimere su decisioni riguardanti le persone.

L'assemblea degli iscritti ha il compito di:

- approvare i corsi di formazione;
- convalidare la designazione del Coordinatore effettuata dal Sindaco;
- eleggere 4 membri del Consiglio direttivo;
- decidere su questioni relative all'organizzazione e all'attività del gruppo;
- formulare proposte sull'attività del Gruppo all'Ufficio Comunale di protezione civile;
- approvare l'attività svolta e i programmi futuri;
- esprimere pareri su eventuali costituzione di nuclei specialistici.

art. 11 Consiglio direttivo

Ne fanno parte il Coordinatore, i 4 responsabili di settore e altri 4 membri eletti dall'assemblea

Ha il compito di

- curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea;
- coadiuvare il Coordinatore;
- decidere sulle attività del gruppo;
- approvare il programma annuale dei vari settori;
- deliberare la costituzione dei nuclei specialistici;
- decidere sulla partecipazione del gruppo ad attività esterna;
- delegare i volontari a svolgere attività specifiche;
- decidere sulle dimissioni o decadenza del responsabile del settore;
- approvare la nomina dei responsabili di settore effettuata dal Coordinatore;
- approvare la nomina dei capisquadra effettuata dai responsabili di settore.

Art. 12 Coordinatore

Il Sindaco è il responsabile unico del Gruppo e designa fra i componenti del Gruppo stesso un Coordinatore che dovrà ottenere la legittimazione dagli iscritti riuniti in assemblea plenaria con il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. Nel caso in cui, dopo l'effettuazione delle prime due votazioni, da tenersi a non meno di 48 ore di distanza l'una dall'altra, il candidato designato non raggiunga la maggioranza prescritta, il Sindaco individua, sentiti anche i volontari appartenenti al Gruppo, un nuovo Coordinatore che dalla terza votazione in poi potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore del Gruppo Comunale rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e può essere rieletto. Il Coordinatore ha la responsabilità del gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

Art. 13 Compiti del Coordinatore

Il Coordinatore ha i seguenti compiti:

- effettuare, ogni anno, una richiesta di mezzi ed attrezzature che verranno acquisiti e consegnati in relazione alla disponibilità finanziaria ed inventariati e catalogati;
- individuare un magazziniere responsabile dei suddetti mezzi ed attrezzature;
- riferire al Sindaco e all'Ufficio Comunale di Protezione civile sull'attività svolte dal Gruppo;
- assicurare la manutenzione del materiale e delle attrezzature assegnate;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi comunali,
- presiedere il Consiglio direttivo.

Art. 14 Responsabile Ufficio comunale di Protezione civile.

Il Sindaco procede alla nomina di un Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile che svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del gruppo.

Art. 15 Settori di intervento

All'interno del Gruppo si formano settori di intervento in relazione alla complessità delle attività inerenti alla Protezione civile e ai principali rischi cui il territorio è soggetto:

- settore logistico;
- settore operativo;
- settore studio e prevenzione;
- settore amministrativo.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un responsabile, che dovrà essere condivisa dagli aderenti al settore, ed essere approvata dal Consiglio direttivo.

Art. 16 Responsabile di settore

Il responsabile di settore opera in stretto contatto con il Coordinatore e in modo specifico:

- predispone un programma di lavoro annuale per il settore e lo sottopone all'approvazione del Consiglio direttivo e dell'Ufficio comunale di protezione civile;
- dà attuazione al programma di lavoro annuale coordinando l'attività dei componenti del settore.

Art. 17 settore logistico

Al settore logistico compete:

- la progettazione, lo studio e l'organizzazione di tutto ciò che è necessario alla buona riuscita degli interventi;

- la manutenzione di mezzi ed attrezzature, individuando gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione;
- l'addestramento dei volontari all'uso e alla conservazione delle attrezzature e dei materiali di protezione civile.

Art. 18 Settore operativo

Al settore operativo compete:

- il soccorso delle persone in difficoltà, con l'individuazione di squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;
- il superamento dell'emergenza con iniziative atte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita;
- la formazione e l'addestramento dei volontari del Gruppo per interventi di soccorso e superamento emergenza;
- l'organizzazione di servizi inerenti alla protezione civile in occasione di significativi afflussi di persone secondo le modalità stabilite dal Piano Comunale di protezione civile;
- il servizio di allertamento e di primo intervento;
- attivazione in collaborazione con il settore logistico di una colonna mobile di soccorsi autosufficiente.

Per lo svolgimento di attività operative possono essere formate squadre di intervento che saranno costituite da caposquadra e volontari in numero variabile in funzione delle esigenze specifiche e tipologia di intervento.

Art. 19 Settore studio e prevenzione

Al settore studio e prevenzione compete:

- la previsione e lo studio delle cause di eventi calamitosi e l'identificazione preventiva di zone, aree e persone soggette a rischio;
- la promozione di iniziative volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi;
- la raccolta e lo studio della legislazione regionale, nazionale, europea;
- la collaborazione alla redazione e all'aggiornamento di Piani comunale di protezione civile;
- iniziative di informazione alla popolazione sui rischi del territorio;
- la promozione e l'educazione alla protezione civile della popolazione.

Art. 20 Settore amministrativo

Al settore amministrativo compete:

- la gestione del protocollo e della corrispondenza;
- l'archiviazione dei documenti;
- l'organizzazione del materiale informatico e cartaceo: cd, opuscoli...;
- la gestione dei registri del Gruppo e dei Settori di intervento;
- la gestione della bacheca contenente notizie e comunicazioni;
- la cura aggiornata dell'elenco dei volontari.

Art. 21 Squadre di intervento e nuclei specialistici

Per le attività di esercitazione e di emergenza ogni settore (in particolar modo quello operativo) può essere suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra, il responsabile di settore, in accordo con il Coordinatore del gruppo, nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinatore interno alla squadra, e di collegamento con gli altri capi squadra, con il responsabile di settore con il Coordinatore.

La nomina del caposquadra deve essere approvata dal Direttivo.

Il caposquadra è un volontario di provata esperienza che ha effettuato interventi specifici e che garantisce responsabilità, competenza e affidabilità nel Coordinamento operativo.

All'interno del Gruppo è possibile creare nuclei specialistici qualora ci sia un numero adeguato di volontari con documentate competenze.

La creazione di un nucleo specialistico si attua su presentazione al Consiglio direttivo di una proposta e di un programma a lungo termine. Il Consiglio direttivo delibera dopo essersi consultato con l'Ufficio comunale di protezione civile.

Art. 22 Operatività

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste, tranne in casi eccezionali e di pubblico interesse e sempre sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Il Gruppo garantisce un'operatività in h.24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

Art. 23 Impegni del Comune

Il Comune di Manfredonia si impegna:

- a fornire ai componenti il Gruppo il vestiario e la dotazione tecnica individuale adatti allo svolgimento delle mansioni richieste;
- ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione del Sindaco, dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo.

Art. 24 Fondi comunali e privati

Il Gruppo opera utilizzando i fondi destinati dal Comune e inseriti in un apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale e gli eventuali contributi, concessi anche sotto forma di beni mobili e immobili, provenienti da altri Enti, pubblici e privati, e da privati cittadini.

Art. 25 Rapporti con la Protezione civile e la Regione Puglia

Al Gruppo comunale possono essere concessi :

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e alla formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;
- Dalla Regione Puglia, contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali.

Art. 26 Collaborazione con altri Enti

Oltre alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese le esercitazioni e le attività formative promosse dal Coordinamento di Protezione civile provinciale, dal Dipartimento regionale della protezione civile o proposte da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato, che si svolgono sul territorio regionale e nazionale, previa autorizzazione del Sindaco.

Il Dipartimento nazionale della protezione civile, il Dipartimento regionale della protezione civile, gli Enti preposti alla pianificazione delle emergenze di protezione civile possono integrare le dotazioni del Gruppo con equipaggiamento e mezzi speciali d'intervento.

Il Gruppo può ricevere donazioni da privati o da aziende. Tali donazioni devono comunque essere debitamente registrate ed entrano a far parte del patrimonio del Gruppo.

Il Gruppo comunale partecipa al Coordinamento dei gruppi comunali di protezione civile di Manfredonia. Il programma annuale delle attività del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile, le dotazioni di mezzi e attrezzature sono concordati con il Coordinamento dei gruppi comunali di protezione civile del Comune di Manfredonia.

Art. 27 Convenzioni

L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

Art. 28 Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con *Delibera del Consiglio Comunale* su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività riguardanti la protezione civile o nel caso in cui il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti anche da altri Enti Pubblici sono formalmente trasferiti al Comune il quale potrà trasferirli ad altra Associazione di Volontariato presente sul territorio comunale.

Art. 29 Adesione di gruppi

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quanto è ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti. I medesimi saranno garantiti dalle coperture assicurative e dalla vigilanza dell'Ufficio comunale per la protezione civile.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 30 Albo Comunale

Presso la Segreteria del Comune è costituito l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

sez. a) comprende i singoli cittadini che concorrono a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art.1;
sez. b) comprende le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sul territorio comunale che chiedono di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Art. 31 Modifiche al regolamento

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo.

Modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da almeno un terzo dei volontari iscritti e approvate dall'assemblea del gruppo comunale. L'assemblea approva le modifiche con la maggioranza della metà più uno degli iscritti. Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 32 Elezioni

Il direttivo fissa la data delle elezioni delle cariche elettive, nomina la commissione elettorale, che sceglie al suo interno un presidente. La commissione elettorale ha il compito di organizzare le elezioni ed è responsabile della correttezza delle operazioni di voto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data **9 DIC.2011** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data **9 DIC.2011** ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Dirigente 4° Settore.

Dirigente 3° Settore.

Presidente Consiglio Comunale.

3.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì **9 DIC.2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fiorentino

E' copia conforme all'originale
Data 9 DIC.2011

Il Segretario Generale